

UNA METROPOLI DI TRECENTOMILA ABITANTI

# Individuata l'antica Sibari Lo sciopero degli edili blocca il settore delle costruzioni

Fu la più grande fra le colonie greche in Italia - Gli scavi non impegnano la zona destinata al progettato porto

Roma 30 settembre, notte. Sibari, la più grande e florilegica città greca in Italia, la città fiasosa che gli antichi dipinsero come esempio inequagliabile di opulenza e di raffinatezza, è uscita dalla leggenda, è entrata a far parte del nostro visibile ed inestimabile patrimonio archeologico e artistico, valorizzando quell'angolo di Calabria segnato dallo Jonio che vide gli innuovi sforzi di archeologi come Luigi Vassalli, Edoardo Galli, Umberto Cagnati, Bianco, Donald Friedman Brown — «È una grande scoperta — ha dichiarato il ministro della pubblica istituzione Ferrari Agresti — una delle scoperte archeologiche più importanti di questi ultimi decenni».

Giuseppe Foti, soprudente alle antichità della Calabria, racconta come e avvenuta l'individuazione dell'antica città, in una conferenza stampa a palazzo Venezia che ha tutta l'aria di mettere un punto fermo nella polemica divampata recentemente tra i fautori dell'industrializzazione della zona e i tutori del patrimonio archeologico nazionale. I termini della disputa sono noti: Sibari si avvia a diventare un grande centro industriale, il mare che bagna la piana solcata dai fiumi Crati e Crone presenta le condizioni ideali per diventare un grande porto di approdo per le petroliere, con quel fondale che precipita per circa 200 metri a poca distanza dalla riva. Il porto, sarebbe certo, naturalmente, in funzione di stabilimenti industriali che avrebbero trovato una collocazione ideale nella piana retostante, valorizzando l'intera area calabrese a breve distanza da Taranto. Ma i responsabili del nostro patrimonio archeologico — compresi quelli che la realizzazione del progetto avrebbe spodestato la speranza di ritrovare i resti dell'antica Sibari e opporso vivacemente le loro ragioni.

Lontana da noi l'intenzione di distruggere il patrimonio archeologico nazionale — rispondono gli operatori economici agli archeologi — i luoghi dove sono i resti di Sibari e nei collocamenti i nostri impianti in una zona sufficientemente lontana da quelle rovine». Ma la domanda era inizialmente: gli archeologi erano comunitati a rispondere di essere certi, i banchi e i molti testimoni che Sibari sorgeva nella piana, tuttavia riusciva ancora riuscire a localizzarne i resti.

Le ricerche si intensificaro-

no tra il 1960 e il 1964. La tecnica poteva allora venire in aiuto dell'archeologia. Fu la Fondazione Lerici del politecnico di Milano che, applicando anche nella piana dei Crati i metodi modernissimi (sondaggi elettrici, misurazioni con magnetometro a protoni, a rubini e a cesio già usati a Cerveteri, a Tarquinia e altrove, riuscì a individuare una zona dove, a profondità variabile, si incontrava uno strato di materiali etruschi-romani e, sotto, uno strato di materiali di epoca arcaica quasi certamente appartenente alla famiglia Sibari esistente da Tucidide e certamente distrutta nel 510 a.C. dalla rivale Croton.

Era un indizio confortante, ma non era ancora la scoperta. Lo scavo archeologico nella zona era stato particolarmente difficile per l'enorme sacca d'acqua della falda freatica che copre l'intera piana dei Crati. Bastava farci nel terreno un buco di pochi metri che in un attimo la fossa si riempiva d'acqua. Da idropore usate ordinariamente in questi casi non servivano a niente. Le campagne di scavi procedeva con lentezza aspergente. C'era, è vero, un sistema americano di aspirazione dell'acqua, che avrebbe potuto essere risultato soddisfacente, il sistema well-point, già sperimentato felicemente nello scavo del tempio di Apollo Liceo a Metaponto: ma era un sistema costoso e le scarse disponibilità della soprintendenza non potevano uscirlo nello scavo assai più ampio e profondo che era necessario per riportare alla luce le vestigia di Sibari.

All'impronta fu possibile dare l'avvio soltanto quando la Cassa del mezzogiorno stanziò a questo scopo un miliardo e duecento milioni, impiantato nella zona e messo in funzione il sistema well-point, gli scavatori del professor Foti cominciarono a riportare alla luce elementi archeologici di enorme interesse che si aggiunsero a frammenti di metope già rinvenuti in altre epoche, dando agli studiosi la certezza di essere giunti sulle soglie della scoperta desiderata.

Lo scavo, iniziato nel luglio scorso, avveniva nella zona denominata «Parco del canavalo». A poco a poco è venuta alla luce la pianta di un edificio romano che comprende un emiciclo davanti al quale figurano i resti di un colonnato. L'edificio fu certamente adattato a teatro: sono evidenti le vestigia delle cave e delle scene, che si articolavano in tre nicchie. Lo edificio fu costruito nel primo secolo dopo Cristo, ma molti elementi inducono a sospettare che funzioni fin dal IV secolo dopo Cristo. Tuttavia non fu questo, pur modesto, complesso ar-

cheologico a far traslare l'archeologo Foti, che ha fatto le sue prime esperienze con il professor Bartoccini a Villa Giulia. Ciò che lo convinse a credere finalmente giunto alla scoperta di Sibari fu un muro d'epoca arcaica, che senza possibilità di dubbio costituiva una struttura portante dell'antica leggendaria città greca. Ne la scoperta rimase ispirata: a poco distanza un secondo muro sbarbitico venne aperto alla luce; ed è di giorni addietro il rientro di un angolo, che dovesse estendere lo scavo all'intera metropoli (che secondo gli scrittori greci arrivavano 300.000 abitanti), probabilmente le industrie pro-

gettate dovrebbero trovare una diversa collocazione. Ma poiché sembra che il nucleo più importante di Sibari si trovi sotto le zolle, a nord del torrente San Mauro, tra questo e il torrente Malfrancato c'è spazio sufficiente per gli stabilimenti industriali e per le attrezture accessorie d'importo. L'importante è aver raggiunto l'attuale scoperta salvando così un patrimonio archeologico di inestimabile valore, le cui distruzioni neanche i ventimila addetti in scavo hanno comunicato questa mattina una sospensione del lavoro di due giorni: inoltre, i cinquantamila addetti all'industria dei laterizi cominceranno domani una serie di

Fabrizio De Santis

Estese alle aziende minori le agitazioni dei metalmeccanici - Contratto nuovo per i dipendenti delle aziende municipalizzate - Sospeso lo sciopero delle poste

Roma 30 settembre, notte. Quasi tutto il settore delle costruzioni sarà bloccato dagli scioperi. E' infatti confermato per l'intera giornata di domani lo sciopero nazionale dei novemila lavoratori dell'edilizia: domani saranno anche in sciopero i ventimila addetti nelle industrie che hanno comunicato questa mattina una sospensione del lavoro di due giorni: inoltre, i cinquantamila addetti all'industria dei laterizi cominceranno domani una serie di

sospensioni del lavoro che dovranno raggiungere, secondo le loro conferme, gli scioperi dei dipendenti degli esercizi pubblici (per il 3 e il 4 ottobre), dei dipendenti dell'amministrazione scolastica (pure per il 3 e il 4 ottobre), e quindi all'organizzazione dei dipendenti dell'Automobile club d'Italia, per la questione del pagamento delle tasse di circolazione delle auto).

E' stato invece sospeso lo sciopero già proclamato dagli addetti agli uffici postelegrafici e postini locali, per il 2 e il 3 ottobre: ed è stato scongiurato ogni altro sciopero, per il momento, dai dipendenti delle aziende municipalizzate del gas, per i quali è stata raggiunta un'accordo con la contratta nazionale, che prevede: settimana lavorativa di 40 ore, graduale allungamento dei minimi retributivi fra le diverse categorie, aumento del 6 per cento dei minimi tabellari, miglioramenti delle pensioni e dell'assistenza sanitaria.

Si fa notare negli ambienti interessati che portranno queste agitazioni nel settore delle costruzioni vengono effettuate proprio in una stagione ancora propizia per la realizzazione dei lavori all'aperto e che pertanto il danno all'impresa, e su un piano più vasto, anche a quanti aspettano la costruzione di una casa, è massiccio.

Alle agitazioni, e alle precedenti, possono operare inoltre collera, l'andamento del mercato prezzi, specialmente dei lattoni e del cemento, hanno raggiunto recentemente un certo equilibrio con i costi di produzione: si osserva però, da parte industriale, che questo equilibrio potrebbe essere rotto in seguito alla modificazione dei contratti di lavoro, che arrivano con il loro rinnovamento. I prezzi dei materiali da costruzione sembrano stabiliti sui livelli ragionevoli.

Il sistema magi fa, benché sia richiesta del mercato, si sia mantenuta, invece.

Un'altra rete nel quale gli scioperi assumono, in questi giorni un carattere massiccio e quello dei metalmeccanici, in seguito alla rottura della trattativa avvenuta ieri tra i sindacati dei lavoratori e la CONFAP, che riportiamo in dettaglio: i sindacati hanno infatti accettato di rinnovare i contratti di lavoro, e gli scioperi articolati, se questi problemi non saranno presoriti — dice un comunicato — la federazione si ritroverà costretta a considerare immediatamente la mobilitazione di tutti gli altri scioperi, e inoltre, se queste riforme, la revisione della scala mobile, la rivalutazione delle quote di aggiunta di famiglia, la valutazione del servizio comunale e prestato, e la quotidianità mensile di stipendio».

S. R.

## Bloccato da dimostranti

### IL TERREMO SUDAFRICA

Naselli 30 settembre, notte.

Circa trentamila operai dell'Iran sidero, alcuni giorni fa, in seguito alla rottura della trattativa per il rinnovo dei contratti di lavoro, hanno fatto una manifestazione di protesta.

Gruppi di operai hanno bloccato il traffico della ferrovia cuneana nei pressi delle stazioni di Bagnoli. Inoltre i dimostranti hanno abbattuto le barriere del passaggio a livello interrompendo il transito dei veicoli.

Continua, nella stessa tempesta, gli scioperi articolati del

LE AZIENDE INFORMANO

La nomina all'Anglotutor del vice direttore vendite



Il signor Sieni, nominato vice direttore alle vendite della Divisione Anglotutor dell'Encyclopaedia Britannica.

Mr. Alis Person, direttore per le Vendite della Divisione Anglotutor della Encyclopaedia Britannica, ha reso noto recentemente, che il signor Fabio Sieni è stato nominato vice direttore Vendite.

Il signor Sieni, dopo aver frequentato l'Università di Roma, ha iniziato la propria carriera nel '64 presso una grande azienda di forniture per uffici. È entrato quindi a far parte di una casa editrice internazionale, dove ha ricoperto una delle maggiore responsabilità di vendita in Italia.

Nel corso dell'anno scorso, il signor Sieni ha affrontato le difficili situazioni di mercato.

L'Orange, l'elio che risulta l'uso dei pavimenti in ceramica, ha subito inizialmente indurito la sua costituzione, e questo ha causato una diminuzione delle vendite. Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura. Inoltre ha studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Altri esempi di successo sono stati dati da altri produttori di ceramica, come la British Ceramic Corporation, che ha aumentato la concentrazione del ceramico, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.

Il signor Sieni ha quindi studiato le cause di questo fenomeno, e ha trovato la soluzione di aumentare la concentrazione del ceramico, e di ridurre la temperatura di cottura.